



Liceo LAURA BASSI

via Sant'Isaia 35, 40123 Bologna tel. 051 333453 e 051 3399359 fax. 051 332306
Codice fiscale: 80071310371

LICEO LINGUISTICO/

SCIENZE UMANE/ LES/ MUSICALE

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5^a SEZIONE D**

Anno scolastico 2017/2018

I N D I C E

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	p. 3
2. OBIETTIVI DEFINITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 5
3. CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI	p. 7
4. ATTIVITA' SVOLTE	p. 8
5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE	p. 10
6. CRITERI DI MISURAZIONE	p. 11
7. APPROFONDIMENTI SVOLTI DAGLI STUDENTI	p. 13
8. ALLEGATI	p. 14
Griglie di valutazione delle prove scritte	p. 15
Programmi delle singole discipline	p. 22
Testi delle simulazioni di terza prova	p. 40

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Storia della classe

Anno scolastico	Inserimenti	N° alunni	Trasferimenti	Non promossi
2015/2016 cl. 3°	5	21	3	2
2016/2017 cl. 4°	5	21	1	-
2017/2018 cl. 5°	-	20		

Breve descrizione dei cambiamenti avvenuti nei tre anni

La composizione della classe ha subito negli anni cambiamenti radicali, tanto che dei 28 iscritti in prima solo 9 fanno parte della classe finale. Quindi più di metà della attuale classe è costituita da nuovi inserimenti, non concentrati in terza come spesso succede, ma distribuiti negli anni (2 già in seconda); e viceversa molti studenti hanno via via lasciato la classe, per bocciature o cambi di sezione (molti ad esempio all'inizio della terza sono passati all'Esabac). In quarta in particolare c'è stato un ricambio di ben 5 alunni; e 3 degli altri sono stati in Intercultura.

Una situazione dunque molto mutevole che non ha favorito la formazione di uno spirito di classe. Tuttavia attraverso tutti questi cambiamenti la fisionomia della classe è rimasta incredibilmente stabile, nel bene e nel male.

2. Composizione del consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Anna Maria BERCINI	Italiano e Storia
Laura GALARDI	Lingua 1 - Inglese
Emma CRIVARO	Lingua 2 – Francese
Lucia LEGGIERI	Lingua 3 – Spagnolo
Maria FELICE	Filosofia
Marta FRANCESCHI	Matematica
Vincenza IOVENE	Fisica
Laura VENERI	Scienze
Monica MAZZONE	Storia dell'arte
Silvia FASULO	Scienze motorie e sportive
Helena DOBERSKI	Conversazione inglese
Francesca MILANI	Conversazione francese
Maria Rosa CIRILLO	Conversazione spagnolo

3. Continuità didattica nel triennio

	1° anno	2° anno	3° anno
Italiano - Storia	x	*	x
Filosofia	*	*	*
Matematica	*	*	*
Fisica	*	x	=
Scienze	*	*	*
Lingua 1 inglese	*	*	*

Conversazione inglese	*	*	*
Lingua 2 francese	x =	§ x	*
Conversazione francese	*	*	*
Lingua 3 spagnolo	x	*	*
Conversazione spagnolo	+	*	*
Storia dell'arte	+ =	*	*
Ed. Fisica	*	*	*
Religione	*	no	no

Nel triennio la continuità si è avuta per molte materie (filosofia, matematica, scienze, inglese, , educazione fisica); per **italiano e storia** si è avuto un avvicendamento, che però non è risultato traumatico per la classe, tanto più che in quinta è tornata la stessa insegnante che c'era in terza; per **spagnolo** è cambiata insegnante in quarta, ma almeno è stata garantita la continuità con la quinta. Un po' più articolata la situazione di **fisica**, con tre insegnanti diversi, che tuttavia sono rimasti ognuno per l'intero anno scolastico. La situazione più problematica, e che sicuramente ha lasciato più tracce nei ragazzi, è stata quella relativa al **francese**, materia al cui insegnamento si sono succeduti negli anni l'insegnante titolare e diversi supplenti, in alternanza all'insegnante titolare; per fortuna almeno nell'ultimo anno c'è stata un'unica insegnante, ma certo la preparazione della classe in questa disciplina ha risentito di questo percorso accidentato.

4. Piano di studi della classe - IL LICEO LINGUISTICO

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	132 [4]	132 [4]	132 [4]	132 [4]	132 [4]
Latino	66 [2]	66 [2]			
Lingua 1*	132 [4]	132 [4]	99 [3]	99 [3]	99 [3]
Lingua 2*	99 [3]	99 [3]	132 [4]	132 [4]	132 [4]
Lingua 3*	99 [3]	99 [3]	132 [4]	132 [4]	132 [4]
Storia e geografia	99 [3]	99 [3]			
Storia			66 [2]	66 [2]	66 [2]
Filosofia			66 [2]	66 [2]	66 [2]
Matematica**	99 [3]	99 [3]	66 [2]	66 [2]	66 [2]
Fisica			66 [2]	66 [2]	66 [2]
Scienze***	66 [2]	66 [2]	66 [2]	66 [2]	66 [2]
Storia dell'arte			66 [2]	66 [2]	66 [2]
Ed. Fisica	66 [2]	66 [2]	66 [2]	66 [2]	66 [2]
Religione	33 [1]	33 [1]	33 [1]	33 [1]	33 [1]

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Totale ore settimanali:

- 27 per le classi prime e seconde
- 30 per le classi terze, quarte e quinte.

Giorni di scuola: dal lunedì al venerdì.

TITOLO FINALE: Diploma quinquennale, valido per l'iscrizione ad ogni facoltà universitaria.

2. OBIETTIVI DEFINITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Obiettivi generali del triennio

- Sollecitare e coltivare la curiosità per ciò che esce dal proprio ambito di riferimento culturale, per gli aspetti di diversità da percepirsi come risorsa in una logica di rispetto e tolleranza
- Far maturare negli allievi la capacità di cogliere elementi di unitarietà nella cultura europea in relazione alle sue matrici comuni.
- Educare alla consapevolezza di come la lingua sia prodotto ed espressione della storia e della cultura dei popoli, veicolo di civiltà.
- Contribuire alla formazione dell'allievo come cittadino europeo, mediante il contatto diretto con la realtà socio – culturale ed economica di paesi diversi.

2. Obiettivi generali definiti dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico

- Saper utilizzare le conoscenze per analizzare, interpretare, costruire modelli
- Saper individuare ed istituire relazioni tra saperi di diverso ambito
- Potenziare le capacità linguistiche – espressive in lingua madre e nelle diverse lingue straniere in relazione alla crescente complessità dei contenuti disciplinari
- Saper utilizzare i linguaggi disciplinari specifici
- Consolidare l'autonomia nel metodo di studio, nell'attività di approfondimento, nella rielaborazione
- Esprimere valutazioni, motivate e documentate.

3. Profilo della classe

La classe VD è composta da 3 studenti e 17 studentesse, tre delle quali si sono inserite all'inizio della quarta. Cinque allieve hanno frequentato un anno scolastico in paesi di lingua inglese: due lo hanno fatto in terza e tre in quarta. Nel corso del triennio il percorso di alternanza scuola lavoro è stato svolto prevalentemente durante l'orario scolastico. Questa scelta, dettata dal fatto che i progetti di alternanza coinvolgevano l'intera classe negli stessi luoghi e orari, ha influenzato la programmazione didattica delle discipline curriculari, imponendo un non indifferente ridimensionamento degli argomenti di norma previsti negli ultimi tre anni del liceo.

Gli allievi di VD hanno manifestato interesse per le lezioni scolastiche, a cui hanno partecipato in modo vivace e a volte anche con interessanti spunti critici, mostrandosi particolarmente meticolosi e concentrati nella redazione degli appunti durante le spiegazioni dei docenti. Hanno inoltre non di rado sollecitato un confronto su tematiche legate all'attualità o su problemi connessi alla vita scolastica. Le studentesse arrivate in quarta hanno arricchito in modo positivo la dialettica relazionale all'interno della classe, portando nuove prospettive ed esperienze in un gruppo che, nei rapporti fra pari, si è generalmente dimostrato collaborativo, franco e solidale.

I percorsi didattici sono stati però rallentati da una frequenza alle lezioni discontinua per alcuni studenti e non uniforme per la classe osservata nel suo insieme. Questa situazione non ha consentito un passaggio fluido e ordinato delle conoscenze, ma ha in parte ostacolato quel lavoro di riflessione e dialogo comune fra docenti e allievi che permette alle nozioni di trasformarsi in un sapere intimamente consolidato. Gli studenti inoltre non hanno nascosto una certa resistenza allo studio autonomo sui libri di testo, manifestando a volte difficoltà o riluttanza a impegnarsi nella lettura e nella comprensione di pagine di media difficoltà. In generale per i docenti non è stato facile trasmettere a questi allievi l'idea che il patrimonio culturale, della cui trasmissione la scuola si fa carico, ha un ruolo decisivo nella formazione di cittadini responsabili e nello sviluppo di individui maturi.

Il consiglio di classe auspica che l'ultima fase di lavoro in vista dell'esame di stato, così come l'esame stesso, rappresentino per le giovani e i giovani della VD l'occasione per dare il meglio di sé e aprirsi alla vita adulta.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

1. Contenuti generali delle singole discipline

Vedi programmi allegati.

Nota: Le attività curricolari si sono svolte regolarmente. Si rileva tuttavia che, rispetto al monte ore prevedibile sulla carta all'inizio dell'anno, le effettive ore di lezione delle singole discipline possono essere state in alcuni casi in numero significativamente inferiore, a causa delle attività di diverso tipo svolte nel corso dell'anno. Ad es. invece delle 68 ore previste per matematica si prevede che entro la fine nell'anno ne verranno effettivamente svolte 57.

2. Contenuti pluridisciplinari

I contenuti intorno ai quali si sono sviluppate le attività pluridisciplinari sono stati scelti sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con gli obiettivi prefissati;
- possibilità di vari raccordi pluridisciplinari;
- significatività e rilevanza culturale.

Durante il corrente anno scolastico sono state trattate le seguenti tematiche pluridisciplinari:

1° Modulo: LA REALTÀ: INDIVIDUO E SOCIETÀ. Discipline coinvolte: italiano, storia, francese, inglese, spagnolo, arte, filosofia; periodo: settembre–dicembre 2017.

2° Modulo: IL CROLLO DELLE CERTEZZE. Discipline coinvolte: italiano, storia, inglese, spagnolo, francese, filosofia, arte; periodo: gennaio-febbraio 2018.

3° Modulo: GUERRA E DOPOGUERRA. Discipline coinvolte: italiano, storia, francese, spagnolo, inglese, filosofia, arte; periodo: marzo–maggio 2018

3. Aree disciplinari

In riferimento alla normativa vigente, il Consiglio di classe ha individuato le seguenti aree disciplinari comprendenti le materie dell'ultimo anno di corso:

- **Area logico-espressiva:** matematica, lingue straniere, scienze, educazione fisica.
- **Area storico-filosofico-letteraria:** italiano, storia, storia dell'arte, filosofia.

4. ATTIVITA' SVOLTE

1. Scambi culturali, viaggi d'istruzione

Classe III: Scambio con Tolone - Francia

Classe IV: Soggiorno/studio a Malta

2. Le attività integrative del POF (Piano dell'Offerta Formativa)

Classe III:

- Partecipazione al percorso scientifico *Golosi: mente e cibo* presso i laboratori del Life Learning Centre – Opificio Golinelli
- Progetto POF Educazione alla Convivenza Civile sull'educazione stradale, in collaborazione col Dipartimento di Prevenzione
- Progetto POF Educazione alla Salute sulla prevenzione dell'AIDS
- Progetto Libriamoci, sostenuto dal centro per il libro e la lettura (MiBACT)
- Partecipazione al torneo di pallavolo: 7alunni
 - Partecipazione al Coro d'istituto: a alunno

Classe IV:

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua *Calais Bastille* sui diritti degli immigrati
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua *La vida es sueño*
- Partecipazione alle Giornate dell'Orientamento 2017 dell'Università di Bologna: 9 alunni
- Progetto Africa: conferenza in lingua francese sulla pena di morte
- Progetto POF Educazione stradale: oltre alle ore svolte a scuola, prevede un incontro con agenti della polizia municipale
- Progetto Libriamoci, sostenuto dal Centro per il Libro e la Lettura (MiBACT)
- Progetto POF educazione alimentare: 2 incontri a scuola con responsabili della ASL
 - Partecipazione al Viaggio ad Auschwitz-Birkenau all'interno del progetto *Giornata della memoria e dei diritti umani 2016-17*, organizzata in collaborazione con la Fondazione della memoria della deportazione: 4 alunni
 - Partecipazione al torneo di pallavolo: 7 alunni

Classe V:

- Visita alla mostra *Revolutija* presso il Mambo
- Partecipazione alle Giornate dell'Orientamento 2018 dell'Università di Bologna
- Partecipazione al Progetto di orientamento organizzato dall'associazione Almadiploma per la costituzione di una banca dati del profilo culturale e professionale di ogni studente tramite la piattaforma elettronica di Almadiploma
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua *Saint-Germain-de-Prés*
- Partecipazione alla Giornata della Memoria
- Progetto Chile, Tempo d'esilio (nell'ambito del più vasto progetto Memoria e diritti umani): tale progetto prevede una partecipazione attiva dei ragazzi nell'allestimento della mostra che l'istituto ospiterà a febbraio, con un precedente incontro di preparazione
- Progetto Libriamoci, sostenuto dal Centro per il Libro e la Lettura (MiBACT)
- Progetto di Primo soccorso
- Stage di un giorno presso l'Opificio Golinelli sul DNA Fingerprinting

■ Partecipazione al torneo di pallavolo: 9 alunni

CERTIFICAZIONE EUROPEA PER LE LINGUE STRANIERE

Delf (certificazione francese B1, classe III): 1 alunno

Dele (certificazione spagnolo B2, classe V): 1 alunno

First (Certificazione inglese B2, classe V): 1 alunno

3. **Alternanza scuola-lavoro:** sintesi del percorso di alternanza realizzato dalla classe nel triennio

In terza liceo, durante l'anno scolastico 2015-2016, il nucleo principale delle attività di alternanza scuola lavoro si è svolto nella sede dell'Istituto Parri di Bologna, un ente di ricerca e divulgazione che si occupa della storia del Novecento e che ospita al suo interno il museo della Resistenza bolognese. Il progetto ha previsto momenti di formazione e momenti di applicazione. Durante la parte formativa gli studenti hanno seguito un percorso concernente i criteri e gli strumenti della ricerca storica e sono stati addestrati alla traduzione di brevi descrizioni storiografiche dall'italiano nelle lingue straniere che apprendono a scuola; nella seguente parte applicativa si sono dedicati alla traduzione in francese e spagnolo delle didascalie e delle descrizioni presenti nel museo della Resistenza e di altri brevi testi divulgativi messi a disposizione dei propri visitatori da parte dell'Istituto Parri.

L'anno seguente il percorso di alternanza scuola lavoro ha portato gli studenti presso la Music Academy, una importante scuola di musica, canto e danza della nostra città, che si occupa anche di produzione e promozione commerciale di eventi legati al mondo dello spettacolo. Negli studi di questa istituzione sono stati presentati alla classe le principali risorse digitali utilizzate nella commercializzazione di tutti quei prodotti e spettacoli che fanno capo al settore delle arti performative. Gli studenti hanno quindi simulato la produzione di una serie di eventi artistici su una piattaforma online, che permetteva di cimentarsi in prima persona con gli strumenti elettronici dell'industria e della comunicazione culturale in modalità di progettazione condivisa.

Nell'ultimo anno di liceo le attività di alternanza si sono sviluppate in tre direzioni. La prima ha riguardato l'orientamento in uscita dopo l'esame di maturità: gli studenti hanno partecipato ad attività interne ed esterne alla scuola che li aiutassero nella scelta della facoltà universitaria o del percorso lavorativo. La seconda serie di iniziative ha mirato a fornire alla classe le conoscenze fondamentali di diritto del lavoro e si è articolata in una fase propedeutica sui concetti base della giurisprudenza e in un successivo seminario a cura dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Bologna. Il terzo ed ultimo stadio infine è consistito in tre laboratori tenuti da formatori dell'associazione Federmanager di Bologna-Ravenna, dedicati alla simulazione di un colloquio di lavoro, alla stesura del *curriculum vitae*, agli organigrammi aziendali, al settore commerciale e amministrativo in seno alle aziende e alle modalità di ricerca di una occupazione nell'ambito del lavoro dipendente in strutture private.

L'indicazione esatta di quante ore ciascuno studente ha frequentato verrà resa disponibile nell'apposito fascicolo, che sarà depositato in segreteria all'inizio del mese di giugno.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. Tipologie di verifica

Le varie discipline hanno applicato la metodologia concordata in sede di programmazione, secondo le loro caratteristiche precipue, utilizzando per la valutazione prove di verifica disciplinari e pluridisciplinari scritte e orali (elaborati argomentativi, di comprensione testuale, quesiti a risposta aperta o chiusa, produzione autonoma di testi, esposizione di argomenti, esercizi di applicazione, analisi e rielaborazione, collegamenti fra diversi argomenti e /o autori).

TIPOLOGIA PRIMA PROVA SCRITTA

A partire dal terzo anno gli allievi sono stati regolarmente esercitati in relazione a tutte le tipologie di “prima prova” previste, in particolare prove di tipologia A (analisi del testo) e B (saggio breve-articolo). È inoltre programmata una simulazione di prima prova d’esame per tutte le quinte dell’istituto il giorno 15 maggio 2018.

TIPOLOGIA SECONDA PROVA SCRITTA

Sono state effettuate regolarmente esercitazioni delle varie tipologie di “seconda prova” per la lingua inglese. È inoltre programmata una simulazione completa di seconda prova d’esame per tutte le quinte dell’istituto il giorno 17 maggio 2018.

TIPOLOGIA TERZA PROVA SCRITTA

Nel presente anno scolastico sono state programmate 3 simulazioni di terza prova di tipologia B; per la lingua straniera, la prova si svolge sempre a partire da un testo in lingua originale. Le prime due sono state già effettuata, la terza verrà svolta in seguito e le prove saranno allegate al documento. I dettagli sono riportati nella seguente tabella.

data	orario/durata	discipline
12/12/2017	10:00 – 13:30	inglese, spagnolo, storia, fisica
7/03/2018	10:00 – 13:30	spagnolo, francese, arte, storia
22/05/2018	10:00 – 13:30	spagnolo, francese, arte, scienze

I risultati delle prove simulate indicano come idoneo allo svolgimento dei diversi quesiti, al fine di ottenere risposte ponderate e significative, un arco di tempo di **4 ore**.

6. CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

1. La valutazione

Per la misurazione si è usata l'intera scala docimologica. In occasione delle simulazioni di prima, seconda e terza prova, la valutazione è stata assegnata anche in quindicesimi, con il livello di sufficienza fissato a 10/15.

In allegato si riportano le griglie di valutazione adottate collegialmente nell'Istituto per la correzione rispettivamente degli elaborati oggetto di prima prova scritta (italiano), seconda e terza prova scritta (lingua straniera), terza prova scritta (tutte le altre discipline).

Nella misurazione ci si è attenuti ai seguenti standard.

I punteggi sono stati espressi o riportati in decimi. Sono stati individuati i seguenti livelli:

Eccellente = 10: conoscenze approfondite e articolate, competenze sicure, capacità di rielaborazione e valutazione critica

Ottimo = 9: conoscenze ricche e articolate, competenze sicure, capacità di rielaborazione

Buono = 8: conoscenze ampie, competenze sicure, capacità di sintesi

Discreto = 7: conoscenze piuttosto ampie, competenze sicure, capacità di analisi

Sufficiente = 6: conoscenze generali, competenze e capacità adeguate ai livelli di conoscenza

Mediocre = 5: conoscenze e competenze incerte

Insufficiente = 4: conoscenze e competenze quasi nulle e/o frammentarie

Assolutamente insufficiente = 3: conoscenze e competenze nulle o frammentarie

Del tutto scadente = 2 – 1: conoscenze e competenze nulle.

Nella valutazione della partecipazione all'attività scolastica, si è tenuto conto della presenza in classe, dell'attenzione, della puntualità rispetto ad un impegno assunto, delle proposte costruttive, della disponibilità alla collaborazione.

La valutazione, fondata sul feed-back, ha consentito una continua possibilità di adeguamento delle procedure ai ritmi ed agli stili di apprendimento degli allievi.

Essa si è posta come:

1. controllo del processo formativo;
2. controllo del processo di insegnamento-apprendimento;
3. controllo della prestazione nelle sue caratteristiche e nella sua qualità e non giudizio sulla persona.

Le sue funzioni sono state le seguenti:

- a) diagnostica: tesa a raccogliere dati per misurare le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni all'inizio di una nuova unità di apprendimento;
- b) formativa: tesa a controllare in itinere il processo di apprendimento, al fine di individuare e superare le difficoltà.
- c) sommativa: tesa ad accertare i risultati raggiunti complessivamente.

Nella valutazione sommativa si è tenuto conto:

1. degli standard di ogni disciplina fissati dai dipartimenti;
2. di conoscenze e competenze nelle singole discipline e della crescita personale di ciascun alunno.

2. Attività di recupero e sostegno

Durante i periodi estivi gli alunni per i quali si fosse proceduto alla sospensione del giudizio hanno frequentato i corsi di recupero attivati dalla scuola nel periodo compreso fra l'ultima decade di giugno e la prima di luglio.

Nel corso del triennio per gli alunni in difficoltà sono stati attivati interventi di recupero in itinere mediante l'assegnazione di percorsi di lavoro differenziati in relazione a specifiche carenze (assegnazione di lavoro suppletivo, rielaborazione, rifacimento, ecc.) e corsi di recupero nei mesi di febbraio/marzo per il superamento delle lacune evidenziate al termine del primo trimestre.

8. APPROFONDIMENTI SVOLTI DAGLI STUDENTI

Nell'ambito dei contenuti della programmazione dei docenti, gli allievi hanno scelto di sviluppare i seguenti approfondimenti tematici che saranno illustrati e discussi durante il colloquio d'esame:

Titolo/Argomento	Discipline coinvolte
<i>Estetismo</i>	inglese, filosofia
<i>Impatti della guerra in ambito letterario, scientifico e artistico</i>	inglese, arte, biologia
<i>Polinesia</i>	inglese, arte
<i>La Rocchetta Mattei</i>	???
<i>La bugia</i>	italiano, storia, arte
<i>Walt Disney e il fascismo</i>	inglese, spagnolo, storia, arte
<i>Apparenze</i>	italiano, storia, arte
<i>La banalità del male</i>	storia, filosofia
<i>Il viaggio</i>	italiano, arte
<i>La Cina del 900</i>	inglese, storia, filosofia
<i>La mafia</i>	inglese, storia
<i>Scoutismo nel 900</i>	inglese, storia
<i>Argentina</i>	inglese, storia
<i>Destino/fato</i>	inglese, italiano
<i>Tolkien attraverso il simbolo e il linguaggio</i>	italiano, storia, filosofia
<i>Nativi americani, schiavitù africana, Cuba</i>	spagnolo, storia, arte
<i>Gli anni ruggenti</i>	inglese, spagnolo, storia
<i>L'abbandono</i>	inglese, italiano, arte
<i>L'angoscia</i>	inglese, italiano / storia, arte
<i>Elogio della malinconia</i>	italiano, storia, arte

9. ALLEGATI

- griglie di valutazione delle prove scritte p. 15

- programmi disciplinari: italiano p. 22
 - storia p. 24
 - inglese p. 26
 - francese p. 28

spagnolo	p. 30
filosofia	p. 32
storia dell'arte	p. 33
matematica	p. 34
fisica	p. 35
scienze	p. 37
scienze motorie	p. 39

- testi di terza prova:

pp. 40 ss.

VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

Cognome e Nome..... classe.....sez.....

Indicatori	Prova nulla	Grav. Insuf	Scarso	insufficientee	Sufficiente	Più che suf	Discreto	Buono	Ottimo
1) Competenze linguistico-espressive Correttezza ortografica e morfosintattica Lessico Punteggiatura Proprietà linguistica									
PUNTI	1-2	3	3,25	3,5	4-4,25	4,5	5	5,25-5,5	5,7-5,9
2) Competenze relative alla organizzazione del testo Coerenza e coesione Pertinenza con la traccia Completezza									
PUNTI		0,5	1	1,5	1,75	2	2,25	2,5	3
3) Competenze specifiche relative alle diverse tipologie A. Analisi del Testo Comprensione globale Analisi testuale e interpretazione Contestualizzazione e approfondimenti									
B. Scrittura documentata Rispetto delle consegne in relazione ai vincoli comunicativi Capacità di utilizzare l'apparato documentario (comprensione, selezione, interpretazione delle fonti) Eventuale integrazione dei dati con informazioni congruenti									
C.-D. Tema Efficacia dell'argomentazione intorno all'idea centrale Riferimenti culturali e documentari coerenti con l'argomento Espressione di giudizi e scelte									

personali criticamente motivati									
PUNTI	1-2	3	3,25	3,5	4 - 4,25	4,5	5	5,25 - 5,5	5,75 - 6

PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA (risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori):

Quindicesimi	Decimi
Da 1 a 6	1 - 3 ½
7	4
8	4 ½
9	5 - 5 ½
10	6
11	6 ½
12	7
13	7 ½ - 8
14	8 ½
15	9 - 10

VOTO:

VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (LINGUA STRANIERA)
Prova di comprensione, riassunto, produzione

INDICATORI	DESCRITTORI	2^a PROVA (con riassunto)	2^a PROVA (senza riassunto)
LINGUA: Uso	<p>Utilizza esponenti linguistici adeguati al compito e al livello.</p> <p>Possiede un lessico che non fa apparire ripetitivo il testo; ha sufficiente precisione, combina e collega frasi utilizzando sia i più correnti connettivi della frase e del discorso, sia la giusta punteggiatura.</p> <p>Sa riprendere gli <i>items</i> con sufficiente precisione, senza dover ripetere; l'uso dei tempi è coerente in tutto il testo.</p>	6-5/30	3/15
	<p>Utilizza in generale esponenti linguistici piuttosto elementari per il livello.</p> <p>A volte si ripete e il lessico presenta imprecisioni.</p> <p>Sbaglia l'uso di alcuni connettivi o li evita.</p> <p>Punteggiatura non sempre esatta</p> <p>Il riferimento a quanto detto può essere confuso e può cambiare aleatoriamente l'impiego dei tempi verbali.</p>	4-3/30	2/15
	<p>Utilizza un linguaggio molto limitato per il livello ed il compito.</p> <p>Si ripete abbastanza spesso, presenta uno scritto poco coeso (connettivi, referenti, uso dei tempi).</p>	2-1/30	1/15
LINGUA: Correttezza Formale	<p>Errori grammaticali di sviluppo, ma comunque sporadici e non compromettono il messaggio.</p> <p>Gli errori lessicali si riferiscono al lessico meno frequente e non compromettono la comunicazione.</p> <p>L'ortografia è sostanzialmente corretta.</p>	6-5/30	3/15
	<p>Diversi errori grammaticali o, se limitati, si riferiscono a strutture regolari e frequenti.</p> <p>Alcuni errori, soprattutto di lessico rendono difficoltosa la comunicazione che comunque si recupera facilmente.</p> <p>Alcuni errori di ortografia.</p>	4-3/30	2/15
	<p>Abbondanti errori sia di grammatica che di lessico, molti dei quali impediscono la comunicazione.</p> <p>Ortografia molto scorretta.</p>	2-1/30	1/15
COMPRESIONE	<p>Comprende il testo in maniera esaustiva: la selezione delle informazioni richieste è completa e pertinente.</p> <p>Rielaborazione personale delle informazioni.</p>	6-5/30	4/15

	<p>Comprensione parziale del testo: seleziona le informazioni più evidenti; in qualche punto può non risultare del tutto pertinente.</p> <p>Rielaborazione poco autonoma delle informazioni</p>	4-3/30	3-2/15
	<p>Comprensione limitata: pur selezionando delle informazioni evidenti, compaiono fraintendimenti.</p> <p>Rielaborazione personale scarsa o assente.</p>	2-1/30	1/15
PRODUZIONE	<p>È comprensibile.</p> <p>Il contenuto è significativo e si adatta a ciò che si chiede.</p> <p>Il registro è adeguato.</p> <p>Le idee sono coerenti tra loro, senza ripetizioni, si conclude ciò che si imposta.</p> <p>Ben organizzato, anche se in modo lineare, rispetta la struttura del tipo di scritto.</p> <p>Ha un sufficiente sviluppo.</p>	6-5/30	5-4/15
	<p>È necessario rileggere alcune frasi per interpretare il messaggio.</p> <p>Il contenuto, a volte ripetitivo e poco significativo, sfugge in parte a ciò che si richiede.</p> <p>Può presentare qualche errore di adeguatezza alla situazione.</p> <p>Qualche errore di coerenza (nell'unità tematica, la quantità/rilevanza, di informazione, ripetizioni)</p> <p>Qualche errore di organizzazione (introduzione, conclusioni parziali, idee sciolte, struttura del tipo di scritto.)</p> <p>Può essere insufficientemente sviluppato</p>	4-3/30	3-2/15
	<p>È difficile da comprendere.</p> <p>Si adatta a malapena a quanto si richiede e il contenuto è limitato e non significativo.</p> <p>Le idee si presentano in modo incoerente, poco organizzate o troppo povere.</p>	2-1/30	1/15
RIASSUNTO	<p>Seleziona le informazioni rilevanti.</p> <p>Il testo è coerente in tutte le sue parti.</p> <p>Ben organizzato</p> <p>Riformula il testo in maniera efficace.</p>	6-5/30	
	<p>Selezione adeguata ma mancante di alcune informazioni importanti.</p> <p>Il testo può presentare alcune mancanze nella coerenza.</p> <p>Qualche errore di organizzazione.</p> <p>Rielabora il testo in maniera sporadica o compilativa</p>	4-3/30	

	Mancano quasi tutte le informazioni importanti. Il testo manca di coerenza. Presenta molti errori di organizzazione I contenuti selezionati sono esposti senza riformularli.	2-1/30	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------	--

N.B. Per quanto riguarda la prima colonna, una volta sommati i punti relativi a ogni indicatore, bisogna dividere per due al fine di ottenere il voto in quindicesimi.

**VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
LINGUA STRANIERA**

INDICATORI	DESCRITTORI	3 ^a PROVA
LINGUA: Uso	Utilizza esponenti linguistici adeguati al compito e al livello. Possiede un lessico che non fa apparire ripetitivo il testo; ha sufficiente precisione, combina e collega frasi utilizzando sia i più correnti connettivi della frase e del discorso, sia la giusta punteggiatura. Sa riprendere gli <i>items</i> con sufficiente precisione, senza dover ripetere; l'uso dei tempi è coerente in tutto il testo.	3/15
	Utilizza in generale esponenti linguistici piuttosto elementari per il livello. A volte si ripete e il lessico presenta imprecisioni. Sbaglia l'uso di alcuni connettivi o li evita.. Punteggiatura non sempre esatta Il riferimento a quanto detto può essere confuso e può cambiare aleatoriamente l'impiego dei tempi verbali.	2/15
	Utilizza un linguaggio molto limitato per il livello ed il compito. Si ripete abbastanza spesso, presenta uno scritto poco coeso (connettivi, referenti, uso dei tempi).	1/15
LINGUA: Correttezza Formale	Errori grammaticali di sviluppo, ma comunque sporadici e non compromettono il messaggio. Gli errori lessicali si riferiscono al lessico meno frequente e non compromettono la comunicazione. L' ortografia è sostanzialmente corretta.	3/15
	Diversi errori grammaticali o, se limitati, si riferiscono a strutture regolari e frequenti. Alcuni errori, soprattutto di lessico rendono difficoltosa la comunicazione che comunque si recupera facilmente. Alcuni errori di ortografia.	2/15
	Abbondanti errori sia di grammatica che di lessico, molti dei quali impediscono la comunicazione. Ortografia molto scorretta.	1/15
COMPRES- SIONE	Comprende il testo in maniera esaustiva: la selezione delle informazioni richieste è completa e pertinente. Rielaborazione personale delle informazioni.	4/15
	Comprensione parziale del testo: seleziona le informazioni più evidenti; in qualche punto può non risultare del tutto pertinente. Rielaborazione poco autonoma delle informazioni	3-2/15
	Comprensione limitata: pur selezionando delle informazioni evidenti, compaiono fraintendimenti. Rielaborazione personale scarsa o assente.	1/15
PRODU- ZIONE	È comprensibile. Il contenuto è significativo e si adatta a ciò che si chiede. Il registro è adeguato. Le idee sono coerenti tra loro, senza ripetizioni, si conclude ciò che si imposta. Ben organizzato, anche se in modo lineare, rispetta la struttura del tipo di scritto. Ha un sufficiente sviluppo.	5-4/15

	<p>È necessario rileggere alcune frasi per interpretare il messaggio. Il contenuto, a volte ripetitivo e poco significativo, sfugge in parte a ciò che si richiede. Può presentare qualche errore di adeguatezza alla situazione. Qualche errore di coerenza (nell'unità tematica, la quantità/rilevanza, di informazione, ripetizioni). Qualche errore di organizzazione (introduzione, conclusioni parziali, idee sciolte, struttura del tipo di scritto.) Può essere insufficientemente sviluppato</p>	3-2/15
	<p>È difficile da comprendere. Si adatta a malapena a quanto si richiede e il contenuto è limitato e non significativo. Le idee si presentano in modo incoerente, poco organizzate o troppo povere.</p>	1/15

**VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
 STORIA, FILOSOFIA, BIOLOGIA, MATEMATICA, STORIA DELL'ARTE,
 EDUCAZIONE FISICA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TERZA PROVA			
Elementi valutabili	Giudizio	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenza dei contenuti (pertinenza e completezza)	Nullo Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
Competenza linguistica e padronanza del linguaggio disciplinare	Nullo Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 1 2 3 3,5 4	
Capacità di utilizzare le conoscenze per argomentare e sintetizzare	Nullo Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 1 2 3 4 5	
		Totale/15

PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

a.s. 2017-2018 - classe VD

docente Annamaria Bercini

A. Esercitazioni di scrittura sulle tipologie di prima prova dell'esame di stato.

B. Dante Alighieri, *La divina commedia – Paradiso*, parafrasi e commento dei canti III, XI e XVII.

C. Lettura integrale dei romanzi: Alessandro Manzoni, *I promessi sposi*; Giovanni Verga, *I Malavoglia*; Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*; Luigi Pirandello, *I vecchi e i giovani*; Pier Paolo Pasolini, *Una vita violenta*.

D. Storia della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento:

- Classicismo, Romanticismo e Purismo della lingua letteraria in Italia; *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* di Madame de Staël.

- Caratteristiche del Romanticismo: originalità, genio creatore, ispirazione, riscoperta del Medioevo; Jean-Jacques Rousseau *Giulia o la nuova Eloisa*.

(Libro di testo, vol. 4: la lingua letteraria pp. 7 s.; il purismo p. 8; il classicismo p. 12; il preromanticismo pp. 15 s.; il neoclassicismo p. 53; le tematiche negative p. 169 s.; i temi del romanticismo europeo p. 174; l'infanzia p. 175; il ruolo sociale e politico p. 187; romanticismo italiano ed europeo e romanticismo italiano e illuminismo p. 188; l'esigenza di una lingua nazionale pp. 191 s.; la polemica con i classicisti e la poetica dei romantici italiani pp. 211 s.).

- La biografia di Giacomo Leopardi; lo *Zibaldone*; la poetica dell'indefinito (l'esempio della torre antica e della torre moderna); gli antichi e i moderni.

- *L'infinito*; *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*; *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*; *Dialogo di Plotino e di Porfirio*; *La Ginestra* (vv. 1-77, 111-144).

(Testi sul volume su Leopardi: pp. 134-139, pp.152-154; spiegazioni sul volume di Leopardi: pp. 4 s., pp. 17-20 e il primo capoverso di p. 21, l'antico p. 24; p. 30 e il primo capoverso di p. 31; analisi della *Ginestra* pp. 118-122; p. 175 e 176).

- Brevi cenni sulla biografia di Alessandro Manzoni; l'incontro con la cultura francese e il pensiero illuminista; la conversione al cristianesimo; *Storia della colonna infame*.
- Il romanzo di Alessandro Manzoni: il romanzo europeo e il modello di Walter Scott, il Medioevo romantico, la scelta XVII secolo, la ricerca del vero storico e la ricerca sui documenti, la riflessione politica, aspetti avventurosi e avvincenti, i poveri e gli ignoranti; l'edizione del 1827 dei *Promessi sposi*, il soggiorno a Firenze e l'edizione del 1840.
- *I promessi sposi*, lettura integrale.
(Libro di testo vol. 4: introduzione di pp. 374 s.; [...] la concezione della storia e della letteratura pp. 380 s.; sulla genesi e le caratteristiche dei *Promessi sposi*: pp. 431-440; *Storia della colonna infame*: pp. 488 s.; riepilogo di p. 500 prima metà e pp. 502 s.).

- Introduzione alla figura letteraria di Giovanni Verga e ai *Malavoglia*: pessimismo, darwinismo sociale, modernità, confronto con i romanzi di Émile Zola; il progetto del *Ciclo dei vinti*; le tecniche narrative del Verga verista.
- *I Malavoglia*, lettura integrale.

- Introduzione al Decadentismo: la dimensione simbolica e misteriosa della realtà, le forme non-razionali di conoscenza, la vita come opera d'arte.
(Libro di testo vol. 5 sul Decadentismo: il mistero... pp. 321 s., p. 322, primi due capoversi p. 323, schema p. 426; il romanzo decadente p. 427).

- Gabriele D'Annunzio: introduzione al *Piacere*, la figura di Andrea Sperelli e il successo editoriale; il superuomo dei romanzi dannunziani; il senso panico della natura nella lirica delle *Laudi*; *La pioggia nel pineto*.
(Libro di testo vol. 5 su D'Annunzio: p. 431; una risposta ideologica... e una nuova figura... p. 435; Il piacere... pp. 435 s.; tutta p. 444 e prime 4 righe p. 445; Il progetto p. 462; p. 465 e primo capoverso p. 466; *La pioggia nel pineto* pp. 482-486).

- Breve introduzione biografica a Giovanni Pascoli, le idee principali del saggio *Il fanciullino*.
- *La cavalla storna*; *Italy* (canto primo parti II, III, IV [solo i versi riportati nel libro di testo], V, VI).
(Libro di testo vol. 5: il fanciullino pp. 525 s., la poesia pura p. 526; *Italy* pp. 593-596).

- Brevi cenni biografici su Luigi Pirandello; il saggio *L'umorismo*: il sentimento del contrario e il flusso inarrestabile della vita, la letteratura come strumento di riflessione, la letteratura umoristica.
- Gli aspetti principali del *Fu Mattia Pascal* e dei *Sei personaggi in cerca d'autore*.
- *I vecchi e i giovani*, lettura integrale.

- Breve introduzione alla figura letteraria di Italo Svevo: Trieste, la psicanalisi, la funzione critica di Zeno nei confronti del mondo borghese.
- *La coscienza di Zeno*, lettura integrale.

- Breve introduzione al profilo di Pier Paolo Pasolini romanziere: sperimentazione linguistica, romanzo di formazione, degrado morale e materiale della Roma del secondo dopoguerra, il "sacco di Roma" degli anni Cinquanta; la nostalgia per un mondo preconsumistico.
- *Una vita violenta*, lettura integrale.

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

a.s. 2017-2018 - classe VD

docente: Anna Maria Bercini

- I moti rivoluzionari in Italia dal 1820 al 1831; Giuseppe Mazzini e la Giovine Italia; 1848: dalla rivolta di Palermo allo Statuto Albertino, le insurrezioni di Milano e Venezia, la prima guerra di indipendenza.

(libro di testo: p. 308; un nuovo obiettivo politico p. 309; pp. 310 s.; lo statuto albertino p. 313; p. 314; le rivolte di Venezia e Milano pp. 317 s.; un nuovo re p. 320; la repubblica di Roma p. 320).

- L'accordo di Plombières e l'inizio della seconda guerra di indipendenza; i governi provvisori di Emilia Romagna e Toscana chiedono l'annessione al Regno di Sardegna, l'armistizio di Villafranca; la spedizione dei Mille e l'incontro di Teano; la nascita del Regno di Italia e i suoi confini nel 1861.

- La terza guerra di indipendenza, la conquista del Lazio e Roma capitale; Pio IX e la nascita del Regno di Italia: il Sillabo e il *Non expedit*; il patto Gentiloni del 1913.

- Il Regno di Italia: analfabetismo, brigantaggio e guerra civile, povertà, emigrazione di massa; la destra storica: tasse e liberismo economico; la sinistra storica: protezionismo economico, cura delle malattie più diffuse, istruzione elementare, supporto allo sviluppo agricolo e industriale, nazionalizzazione della gestione delle ferrovie nel 1905; Giovanni Giolitti primo ministro, il suffragio universale in Italia (1912-1913).

- La seconda rivoluzione industriale, la nascita dei movimenti politici di massa; 1908-1913: lo sgretolamento dell'impero ottomano; il nazionalismo del secondo Ottocento, la competizione economica fra paesi europei.

- La triplice alleanza e la triplice intesa; l'attentato di Sarajevo e l'inizio della prima guerra mondiale: le dichiarazioni di guerra dal 28 luglio al 4 agosto 1914; i tedeschi occupano il Belgio; la neutralità dell'Italia nell'estate 1914.

(Libro di testo: pp. 4 s., 10, 12, 18-21, 35-37, un'alleanza anti-francese p. 40, triplice intesa p. 43, la risposta forte dell'Austria-Ungheria pp. 47 s., p. 48 e prima parte p. 49, pp. 50-51, L'invasione del Belgio p. 52).

- Neutralisti ed interventisti in Italia, Giolitti e la Camera, le adunate nazionaliste, il patto di Londra e le manovre del re e del governo Salandra per portare l'Italia all'intervento: la propaganda degli interventisti, le dimissioni di Salandra e la convocazione di Giolitti che in seguito abbandona Roma, il voto della Camera a favore dell'intervento.

- I fronti europei della prima guerra mondiale; l'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto nell'aprile 1917; l'uscita della Russia dalla guerra nel marzo 1918; l'avanzata degli USA e del Regno Unito dalla Francia verso la Germania; la battaglia di Vittorio Veneto e l'armistizio dell'Austria.

- La situazione in Germania nel settembre 1918, Maximilian von Baden diventa cancelliere tedesco; l'evoluzione politica in Germania dal 3 ottobre 1918 all'11 novembre 1918, la nascita della repubblica di Weimar e le elezioni per l'assemblea costituente del 19 gennaio 1919; importanza politico-culturale della repubblica di Weimar in Europa (stato sociale, edilizia popolare, borse di studio, impianti sportivi, arti e letteratura).

- Il trattato di Versailles: nascita dello stato polacco e dello stato cecoslovacco; la Germania perde tutti i possedimenti coloniali, cede l'Alsazia-Lorena alla Francia, la fascia settentrionale alla Danimarca, ampi territori orientali e il corridoio di Danzica alla Polonia (con conseguente separazione della Prussia orientale dal resto del *Reich*); la nuova carta politica dell'Italia dopo i trattati del 1919-1920; le ulteriori condizioni imposte dal trattato di Versailles alla Germania; John Maynard Keynes alla conferenza di Versailles.

- La nascita e la propaganda del partito nazista; le fasi economiche della repubblica di Weimar: 1919-1923, 1924-1929, 1929-1932; le elezioni del luglio 1932 e la crisi di governo del dicembre 1932 e gennaio 1933; Hitler viene nominato cancelliere della repubblica dopo aver garantito il proprio sostegno agli interessi della grande industria e della finanza; l'incendio del *Reichstag* e il divieto di manifestare opposizione; l'annessione dell'Austria e della regione dei Sudeti; nel marzo 1939 la Germania occupa la Boemia e la Moravia.

(Libro di testo: Hitler diventa cancelliere p. 255; le ragioni del successo, Hitler salvatore della patria, il primo governo di Hitler pp. 256 s.; l'incendio del *Reichstag* p. 258; le SS e il sistema dei lager p. 265; le prime annessioni tedesche pp. 298 s.; le valutazioni sbagliate dei politici inglesi pp. 299 s.).

- Russia 1917-1924: la rivoluzione di febbraio, il governo provvisorio, il progetto di una assemblea costituente, i soviet; il partito operaio socialdemocratico russo, bolscevichi e menscevichi; il rientro di Lenin in Russia, le tesi di aprile, la rivoluzione d'ottobre e i principali provvedimenti di Lenin nei mesi seguenti; il risultato delle elezioni per l'assemblea costituente, l'abolizione dei partiti, la guerra civile, la nascita dell'URSS; l'ascesa al potere di Stalin.

- Le tensioni sociali in Italia durante il primo dopoguerra, il biennio rosso, la nascita dei Fasci di combattimento, lo squadristo, la nascita del partito nazionale fascista e le elezioni del 1921.

- La marcia su Roma, la legge Acerbo e le elezioni del 1924, l'assassinio di Matteotti e il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925; le leggi fasciste del 1925-1926: l'abolizione dei partiti, dei sindacati, della libertà di stampa e della libera associazione, il reato di attività antifascista, il confino, la fine della separazione dei poteri, la responsabilità del presidente del consiglio; i patti lateranensi del 1929; la conquista dell'Etiopia e le sanzioni contro l'Italia, l'asse Roma-Berlino, la partecipazione alla guerra civile spagnola, il patto d'acciaio.

- La seconda guerra mondiale in Europa dal 1-9-1939 alla occupazione della Francia; l'esitazione di Mussolini prima di entrare in guerra il 10 giugno 1940; la battaglia di Inghilterra e i successivi bombardamenti da settembre a novembre 1940; l'operazione Barbarossa; l'intervento degli Stati Uniti; il Patto tripartito.

- Lo sbarco in Normandia e lo sbarco in Sicilia; la seduta del Gran Consiglio del fascismo del 25 luglio 1943 e l'arresto di Mussolini; l'armistizio di Cassibile e l'8 settembre; Mussolini liberato al Gran Sasso, la Repubblica Sociale Italiana, il Regno del Sud, il Comitato di liberazione nazionale, gli Alleati a Roma e a Firenze, la linea gotica, Bologna 21 aprile 1945, Milano 25 aprile 1945, la fine di Mussolini.

- I bombardamenti angloamericani sulla Germania e la successiva occupazione delle truppe russe e angloamericane nel 1945, la fine di Hitler; la conferenza di Yalta; le bombe atomiche sul Giappone.

- Italia 1945-1947: i governi di unità nazionale e le condizioni imposte dai vincitori all'Italia; l'amnistia del 1946; il referendum monarchia-repubblica e le elezioni per l'assemblea costituente; il viaggio di De Gasperi negli Stati Uniti e la concessione degli aiuti economici all'Italia e all'Europa; l'estromissione dei socialisti e dei comunisti dal governo; l'entrata in vigore della Costituzione della repubblica italiana.

LINGUA INGLESE E CIVILTÀ INGLESE (1^a lingua)
Programma svolto

a.s. 2017-2018

docente: Maria Laura Galardi

Testo in adozione:

M. PIAZZI – M. TAVELLA – M. LAYTON: *Performer Culture & Literature* voll. 2, 3, Zanichelli, Bologna.

Coming of Age

The first half of Queen Victoria's reign, pagg. 284, 285

Life in Victorian London, pag. 290

The Victorian compromise, pag. 299

The Victorian novel, pag. 300

Charles Dickens, pagg. 301, 302

da : *Oliver Twist*

analisi estratto: Oliver wants some more, pagg. 303, 304

da: *Hard Times*

analisi estratti: Coketown, pagg. 291, 292 (line 39)

The definition of a horse, pagg. 309-311

Emily Brontë, pag. 300

da : *Wuthering Heights*

analisi estratto: I am Heathcliff, Text Bank

Haunt me then, Text Bank

Charlotte Brontë, pag. 312

da : *Jane Eyre*

analisi estratto: Punishment, pagg. 312-314

A Two-Faced Reality

Charles Darwin and evolution, pag. 330

Thomas Hardy, pagg. 333, 334

da: *Jude the Obscure*

analisi estratto: Suicide, pagg. 335-337

da: *Tess of the D'Urbervilles*

analisi estratto: Alec and Tess, Text Bank

Justice was done, fotocopia

Oscar Wilde, pagg. 351, 352

da: *The Picture of Dorian Gray*

analisi estratto: Basil's studio, pagg. 353, 354

da: *The Picture of Dorian Gray*

analisi estratto: I would give my soul, pagg. 354-356

The Drums of War

The Edwardian age, pagg. 404, 405

Securing the vote for women, pagg. 406, 407

World War I, pag. 408

Ernest Hemingway, pag. 275

da: *A Farewell to Arms*

analisi estratto: There is nothing worse than war, pag. 410

Wilfred Owen, pag. 416

analisi: Dulce et Decorum Est, pagg. 419, 420

The Great Watershed

The modern novel, pag. 448

Virginia Woolf, pagg. 474, 475

da: *Mrs. Dalloway*

analisi estratto: Clarissa and Septimus, pagg. 476-478

da: *A Room of One's Own*

analisi estratto: Shakespeare's sister, Text Bank

A New World Order

Britain between the wars, pagg. 514, 515

The dystopian novel, pag. 531

George Orwell, pagg. 532, 533

da: *Nineteen Eighty-Four*

analisi estratto: Big Brother is watching you, pagg. 534 ,535

Animal Farm, lettura integrale

Moving Forward

Britain: the Thatcher years and beyond, pagg. 582, 583

Ian McEwan, pag. 584

da: *Atonement*

analisi estratto: Becoming a nurse, pagg. 318-320

**LINGUA E CULTURA FRANCESE (2^a lingua)
Programma svolto**

a.s. 2017-2018

docente: Emma Crivaro

- **il XIX secolo: l'era romantica**
- aspetti storici, sociali e culturali
- il testo narrativo: caratteristiche del romanzo

- **Pre-Romanticismo:**
Chateaubriand : vita, opere principali, scrittura e poetica
Analisi dei testi *un état impossible à décrire, l'étrange blessure (René)*

- **Il Romanticismo** : caratteri generali del romanticismo francese

- La poesia romantica**
- **Lamartine** - vita, opere principali, scrittura e poetica.
Analisi del testo *Le lac*
- **Vigny** – vita, opere principali, poetica.
Analisi del testo *Lettre à Eva (la maison du Berger)*
- **Nerval** - vita, opere principali, poetica
Analisi del testo *El desdichado (les Chimères)*
- **Hugo** - vita, opere, poetica
Demain, dès l'aube (les Contemplations)

- Il romanzo**
- **Hugo** – Analisi del testo *La mort de Gavroche (les Misérables)*
- XIX secolo : tra realismo e simbolismo : prespottiva storica e sociale
- **Il realismo francese:** caratteristiche e differenze tra i suoi esponenti
- **Balzac** – vita, opere principali, caratteristiche del suo romanzo
L'odeur de la pension Vauquer – Madame Vauquer (le père Goriot)
- **Stendhal** vita, opere principali, scrittura
un père et un fils (le Rouge et le noir)
- **Flaubert** vita, opere principali, scrittura
Lectures romantiques et romanesques (Madame Bovary)
Emma s'empoisonne (Madame Bovary)

- **dal realismo al Naturalismo**
- **Zola** vita, opere principali, scrittura
L'alambic (L'assommoir)
Quatre heures du matin chez les Maheu (Germinal)

- **Il simbolismo : caratteristiche della poesia simbolista**
- **Baudelaire** vita, opere principali, poetica
Correspondances, (*les fleurs du mal*)
L'albatros (*les fleurs du mal*)
Les fenêtres (*le spleen de Paris*)
Le voyage VII – VIII (*les fleurs du mal*)
- **Verlaine** vita, opere principali, poetica
Art poétique (*Jadis et Naguère*)
Langueur (*Jadis et Naguère*)
- **Rimbaud** vita, opere principali, poetica
Aube (Illuminations)

- **Prima metà' del xx° secolo:** aspetti storici, sociali e culturali
- **Il Surrealismo**
- Breton, vita, opere principali, poetica
L'écriture automatique (*Manifeste su Surréalisme*)

- **Il romanzo moderno :**
- **Proust** vita, opera e scrittura
- **La petite madelaine** (*Du côté de chez Swann*)

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (3^a lingua) Programma svolto

a.s. 2017-2018

docente: Lucia LEGGIERI

In accordo con la programmazione di classe, l'insegnamento/apprendimento della lingua spagnola (3^a lingua straniera) fa costante riferimento alle finalità dell'educazione linguistica in un'ottica comunicativa.

Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi da raggiungere alla fine di questo ultimo anno di studio della **lingua** sono stati stabiliti sulla base di quelli a lungo termine, cioè di fine curricolo, che prevedono che l'alunno abbia acquisito una **competenza comunicativa** tale da permettergli di operare in diversi ambiti e contesti situazionali.

Secondo i livelli comuni del QCRE, si sarebbero dovuto raggiungere gli obiettivi di apprendimento linguistico corrispondenti al livello **B1+** per quasi tutta la classe, con possibilità di raggiungere il livello **B2** per alcuni ragazzi. Un nutrito gruppo di alunni però, per diversi motivi, ha raggiunto un livello di competenza linguistica solo pari ad uno scarso B1 del QCRE.

Per quanto riguarda il **testo letterario**, lo studente è in grado di cogliere il messaggio linguistico e culturale di testi letterari di autori moderni e contemporanei.

Riconosce, già che si tratta di capacità sviluppate anche per la lingua italiana, le peculiarità dei generi fondamentali (poesia, narrativa, teatro) e le impiega per analizzare il testo, utilizzando gli strumenti linguistici e le conoscenze specifiche del livello.

E' stata data importanza centrale e prioritaria all'analisi del testo; solo in seguito si è affrontata l'analisi del contesto letterario e, ove possibile, si sono effettuati collegamenti interdisciplinari.

Libro di testo: per decisione a livello di Dipartimento, si è optato per non adottare alcun libro di testo e si è lavorato utilizzando materiali tratti da vari libri di letteratura ed, in alcuni casi, schede di analisi autoprodotte. I libri di testo da cui si è preso spunto e materiale sono: Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti, Agustín Gallego González, Almudena Pernas Izquierdo, *ConTextos literarios*; Cadelli, Salvaggio, Brunetti, Jiménez Velasco, Vizcaino Serrano, *Huellas*. Testi originali delle opere.

1. Il Romanticismo – Contesto storico culturale, tratti caratteristici del Romanticismo spagnolo (*fotocopie*)

Autori e testi (*fotocopie*):

- G. A. Bécquer, *Leyendas: Los ojos verdes*

Rima VII (Del salón en el ángulo oscuro)

Rima XXIV (Dos rojas lenguas de fuego)

Rima LIII (Volverán las oscuras golondrinas)

Rima LXVI (¿De dónde vengo?)

2. Il Realismo - Contesto storico culturale, tratti caratteristici del Realismo spagnolo (de *Huellas*)

Autori e testi:

- B. Pérez Galdós, *Fortunata y Jacinta* (due brani: cap. VII; cap. IX de *ConTextos literarios*)

3. Generación del '98 - Contesto storico culturale, tratti caratteristici del Modernismo e della Generación del '98 (de *Huellas*)

Autori e testi:

- J. R. Jiménez, *Platero y yo* (cap. I)

Poesía (Vino primero pura)

El viaje definitivo

Yo no soy yo

- A. Machado, *Todo pasa y todo queda*

Caminante no hay camino

El crimen fue en Granada

- M. De Unamuno, *Niebla* (selezione di brani scelti dal cap. I; cap. XVII, cap. XXXI; cap. XXXIII)

4. Generación del '27 - Contesto storico culturale della II Repubblica e della Guerra Civile; tratti caratteristici della Generación del '27 (de *Huellas*)

. Autori e testi:

- F. García Lorca, *La Aurora*

Romance de la pena negra

Romance sonámbulo

Bodas de sangre (lettura integrale durante la pausa natalizia)

- L. Cernuda, *Donde habite el olvido*

5. Literatura en América Latina: *realismo mágico*. Le dittature degli anni '70. Autori e testi:

- G.G. Márquez, *Cien años de soledad* (incipit e selezione di brani)

- A. Monterroso, *El eclipse* (fotocopie)

Visión de la película *Como agua para chocolate*, tratto dall'omonimo romanzo di Laura Esquivel

6. Literatura española contemporánea

- J.J. Millás, *Están locos* (fotocopie)

La obsolescencia programada
¿Por qué los jóvenes no se van de casa de sus padres?
Las redes sociales y nuevas amistades

Programma svolto di FILOSOFIA

A.s. 2017-2018 - Cl. 5 D

Prof. MARIA FELICE

FINALITA'

Sviluppare la capacità di esercitare la riflessione critica e l'attitudine a problematizzare concetti e conoscenze. Acquisire maggiore autonomia di pensiero e consapevolezza di sé. Migliorare le capacità di esprimersi, di comprendere un testo filosofico e di confrontarsi con gli altri in maniera costruttiva.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie principali della tradizione filosofica. Saper confrontare e contestualizzare le maggiori problematiche filosofiche fra Ottocento e Novecento e le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema.

METODO

Comprende lezioni frontali, utilizzo di mappe concettuali, schemi di ripasso e presentazioni multimediali.

VERIFICHE

Sono state fatte verifiche sia orali che scritte, in particolare simulazioni di terza prova

PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

HEGEL: La critica a Kant. La Dialettica. La filosofia come sistema. La logica. La filosofia della natura. La filosofia dello Spirito.

FEUERBACH e l'alienazione religiosa.

MARX: il materialismo storico dialettico. Struttura e sovrastruttura. L'alienazione. Il concetto di ideologia. Il plusvalore

SCHOPENHAUER: il mondo come volontà e rappresentazione. Volontà, arte e asceti.

KIERKEGAARD :l'aut-aut. Il diario del seduttore, stadio estetico, etico e religioso.

La filosofia del Positivismo e la nascita delle scienze umane.

COMTE: la teoria dei tre stadi e la nascita della sociologia.

SPENCER : l'evoluzionismo sociale.

PENTAMESTRE

NIETZSCHE: la Nascita della Tragedia, il periodo illuministico, il nichilismo e la morte di dio, la volontà di potenza , l'eterno ritorno, il superuomo.

FREUD: la nuova eziologia della malattia mentale. Un nuovo modello per la mente. Il metodo psicoanalitico. Il disagio della civiltà, Eros e Thanatos.

BERGSON : la reazione al Positivismo. La concezione del tempo. Lo slancio vitale.

DILTHEY , SPENGLER e SIMMEL, le diverse interpretazioni dello storicismo

DEWEY: lo strumentalismo e l'educazione alla democrazia in America

ARENDT: L'analisi del Totalitarismo e la riflessione sulla banalità del male

La Scuola di Francoforte, HORKHEIMER, ADORNO, MARCUSE e BENJAMIN e la critica alla società dei consumi e dei media

LYOTARD: Il postmoderno e le caratteristiche della società verso la globalizzazione.

N.B. La scelta degli autori ha tenuto conto in particolare dell'indirizzo linguistico e della partecipazione ai percorsi pluridisciplinari.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

prof. Monica Mazzone

CLASSE 5 D – Liceo Linguistico

- La pittura neoclassica: il fenomeno storico e artistico del Gran Tour; Canaletto e il Vedutismo veneziano; Jacques Louis David, la pittura storica e di impegno civile (*Il Giuramento degli Orazi*, *Marat*, *le Sabine*, *Napoleone al Gran San Bernardo*).
- La scultura neoclassica: Antonio Canova (*Dedalo e Icaro*, *il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, *Amore e Psiche*, *Paolina Bonaparte Borghese come Venere vincitrice*).
- La pittura francese nella prima metà dell'Ottocento: T. Géricault (*La zattera della Medusa*, *Ritratto di alienata con monomania dell'invidia*). E. Delacroix (*Massacro di Scio*, *La Libertà che guida il popolo*)
- Il paesaggio romantico tra fedeltà al dato oggettivo e inclinazioni spirituali: C.D. Friedrich; J.M.W. Turner e J. Constable.
- La pittura in Italia nell'età della Restaurazione: i Nazareni, il Puristi. Francesco Hayez.
- La confraternita dei Preraffaelliti: D.G. Rossetti, J.E. Millais, E. Burne Jones.
- Il Realismo: G. Courbet (*Fanciulle sulla riva della senna*, *Funerale a Ornans*, *L'atelier del pittore*). H. Daumier (*I viaggiatori di terza classe*). J.F. Millet (*L'Angelus*).
- I Macchiaioli (Giovanni Fattori, Telemaco Signorini, Silvestro Lega).
- Verso l'impressionismo: E. Manet.
- L'impressionismo: Claude Monet, Auguste Renoir, Edgar Degas.
- Sperimentazioni postimpressioniste: Paul Cézanne, Henri de Toulouse-Lautrec, Vincent Van Gogh, Paul Gauguin. Il Puntinismo (George Seurat).
- Il Divisionismo (Segantini, Previati, Pellizza da Volpedo).
- Le diverse anime dell'estetica simbolista attraverso l'analisi di opere di G. Moreau, P. Puvis de Chavannes, O. Redon, J. Ensor, E. Munch,.
- La Secessione viennese: Gustav Klimt.
- Espressionismi: Die Brücke e Fauves.
- Il Cubismo e la ricerca estetica di Pablo Picasso.
- Il Futurismo attraverso le opere di Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Gino Severini, Carlo Carrà (analisi dei rispettivi caratteri stilistici e tecnici).
- Astrattismi: il Cavaliere Azzurro (Der Blue Reiter e V. Kandinskij). Paul Klee. Il Neoplasticismo (Piet Mondrian). Suprematismo (K.S. Malevič). Costruttivismo (Vladimir Tatlin e il monumento alla *Terza internazionale*).
- Tra le due guerre: Il Dada (M. Duchamp). La Metafisica (Giorgio De Chirico e Carlo Carrà). Il Surrealismo attraverso i caratteri più tipici dei seguenti artisti: Salvador Dalì, Max Ernst, René Magritte, Joan Mirò.
- Espressionismo astratto: Informale gestuale, Informale materico, Spazialismo ed Arte segnica.
- New Dada e Pop Art.

Programma di MATEMATICA

a.s. 2017-18 – classe VD

prof. Marta Franceschi

Studio di funzioni reali di variabile reale

RIPASSO: funzione logaritmica ed esponenziale. Equazioni di II grado e parabola; disequazioni di II grado e disequazioni fratte; scomposizione di un polinomio in fattori. Funzioni e loro proprietà; trasformazioni di grafici; descrizione di un grafico. Funzione inversa; composizione di 2 funzioni.

Introduzione all'analisi. Funzioni reali a variabile reale e loro caratterizzazione: funzione limitata/illimitata ecc., crescente/decrescente.

Campo di esistenza di una funzione, intersezione con gli assi, studio del segno. Simmetria: funzioni pari e dispari.

Limiti delle funzioni reali di variabile reale (intorno di un punto e di infinito): le 4 tipologie di limite con relativa rappresentazione, con definizione formalizzata; definizione unificata; casi semplici di verifica di limiti. Teorema di esistenza e unicità (solo enunciato). Calcolo di limiti: continuità e determinazione del limite di funzioni elementari; algebra dei limiti (teoremi della somma, prodotto, quoziente); aritmetica dell'infinito; casi indeterminati (+?- ∞ , ∞/∞ , 0/0) di funzioni polinomiali, razionali fratte e irrazionali; limiti notevoli di funzioni goniometriche. Infiniti e infinitesimi e loro confronto.

Uso dei limiti negli studi di funzione: ricerca degli asintoti orizzontali e verticali.

Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo e situazioni possibili di discontinuità. Teoremi sulle funzioni continue (Bolzano o degli zeri, Weierstrass, Darboux o dei valori intermedi) e loro applicazione.

Derivata: il problema della tangente ad una curva e della velocità istantanea; rapporto incrementale e suo significato (al variare di x_0 e h); definizione di derivata (limite del rapporto incrementale) e suo significato geometrico; derivata di una funzione in un punto e funzione derivata; derivabilità e continuità; derivate di ordine superiore.

Derivate delle funzioni elementari; linearità della derivata e regole di derivazione (prodotto per una costante, somma e prodotto, quoziente, funzioni composte); determinazione della derivata di una funzione.

Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Equazione della tangente e della normale a una curva passante per un punto dato.

Teorema di Fermat e punti di estremo relativo; teoremi di Rolle e Lagrange; conseguenze di Lagrange (con dim.), criterio di monotonia; condizioni necessarie e sufficienti per la ricerca degli estremi relativi. Teorema di De l'Hôpital per le forme 0/0, ∞/∞ .

Uso delle derivate negli studi di funzione: monotonia ed estremi relativi; concavità e punti di flesso.

Studio e rappresentazione grafica di una funzione razionale intera e fratta. Esercizi vari sui legami tra grafici, caratteristiche della funzione e sua espressione analitica.

Integrali

L'operazione inversa alla derivazione e l'integrale indefinito; proprietà di linearità. Integrali indefiniti immediati e ad essi banalmente riconducibili per scomposizione (semplici funzioni fratte).

Integrale definito: cenno al processo di integrazione per determinare l'area del sottografico di una funzione. Alcune proprietà dell'integrale definito e suo calcolo (formula di Newton-Leibniz).

TESTO UTILIZZATO: L. Sasso, Nuova matematica a colori, vol. 5.

PROGRAMMA DI FISICA
A.S. 2017/2018 **Classe V sez. D**
prof. Vincenza IOVENE

MODULO 1: *Elettrostatica*

Unità 1: **Le cariche elettriche**

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- La carica elettrica
- La legge di Coulomb
- L'elettrizzazione per induzione

Unità 2: **Il campo elettrico e il potenziale**

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- L'energia elettrica
- La differenza di potenziale
- Moto di una carica in un campo elettrico uniforme
- Il condensatore piano
- Condensatori in serie e in parallelo

Unità 3: **La corrente elettrica**

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione
- I circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- Resistori in serie
- Resistori in parallelo
- Lo studio dei circuiti elettrici
- La forza elettromotrice
- La trasformazione dell'energia elettrica
- I semiconduttori

MODULO 2: *Elettromagnetismo*

Unità 4: **Il campo magnetico**

- La forza magnetica
- Le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il campo magnetico di un filo e in un solenoide
- Il motore elettrico
- Gli elettromagneti

Unità 5: **Induzione e onde elettromagnetiche**

- La corrente indotta
- Il flusso del campo magnetico
- La legge di Faraday-Neumann
- Il verso della corrente indotta
- Il campo elettromagnetico (*cenni*)
- La propagazione del campo elettromagnetico (*cenni*)
- Le proprietà delle onde elettromagnetiche (*cenni*)
- Lo spettro elettromagnetico (*cenni*)

TESTO UTILIZZATO: S. Fabbri, M. Masini. Storia realtà modelli (in 2 voll.), quinto anno

PROGRAMMA DI BIOLOGIA
classe 5 D

a.s. 2017-2018

docente: Laura Veneri

Testo utilizzato: Sylvia S. Mader IMMAGINI E CONCETTI DELLA BIOLOGIA- Biologia molecolare, genetica, evoluzione. Il corpo umano- ed. Zanichelli-Bologna.

Premessa

Il programma di biologia è stato definito in sede di dipartimento tra i docenti di Scienze Naturali dell'Istituto.

Nel complesso, si possono considerare conseguiti i seguenti obiettivi, ovviamente in misura diversa a seconda delle potenzialità e dell'impegno dei singoli allievi:

- a) Conoscenza degli argomenti proposti
- b) Conoscenza ed uso della terminologia fondamentale
- c) Applicazione autonoma e corretta delle conoscenze acquisite
- d) Acquisizione di una forma espressiva corretta e sintetica
- e) Capacità di trovare le possibili correlazioni tra le varie unità didattiche trattate

Le verifiche sono state sia orali che scritte.

Per le verifiche scritte sono stati utilizzati questionari in forma di test a risposta multipla, di quesiti a risposta singola e di trattazione sintetica di argomenti significativi del programma. Ad ogni quesito è stato attribuito un relativo punteggio e la sufficienza è stata assegnata quando il punteggio raggiunto era il 60% della somma totale o del 50%, secondo la difficoltà della prova.

Per le verifiche orali sono state considerati: la conoscenza dell'argomento, la comprensione e l'utilizzo della terminologia appropriata, le capacità di sintesi e di fare collegamenti.

CONTENUTI

Biologia molecolare del gene

La struttura del DNA. Il modello a doppia elica di Watson e Crick. Struttura e funzioni del DNA. La duplicazione del DNA.

I geni dirigono la sintesi proteica: Ruolo dell'RNA nelle cellule- RNA messaggero. Struttura dei ribosomi. Funzione dell'RNA di trasporto. La trascrizione del DNA: dal DNA all'RNA.

Concetto di codice genetico. Relazione tra codoni e amminoacidi. La traduzione: dall'RNA alle proteine.

Le mutazioni: mutazioni puntiformi, mutazioni cromosomiche e mutazioni genomiche.

La regolazione dell'espressione genica

Geni strutturali e regolatori del cromosoma procariote. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: l'operone - operone lac e trp.

La struttura dei cromosomi negli eucarioti.

La regolazione genica prima e durante la trascrizione: eucromatina ed eterocromatina. Sequenze ripetitive. Introni ed esoni.

La maturazione dell'mRNA: il processo di splicing e splicing alternativo.

La regolazione traduzionale e post-traduzionale: il sistema ubiquitina -proteosoma.

Genetica di Virus e Batteri

Struttura e caratteristiche dei virus. Ciclo lisogeno e ciclo litico. Virus a RNA.

Struttura e genetica dei Batteri. La ricombinazione genica: trasformazione, trasduzione, coniugazione.

Le Biotecnologie: le tecniche principali

Biotecnologie tradizionali e moderne

Enzimi di restrizione: caratteristiche e utilità; il ruolo svolto dai plasmidi. DNA ligasi.

Frammenti di restrizione e la tecnica dell'elettroforesi su gel.

La produzione di un plasmide ricombinante. L'insulina umana prodotta con la tecnica del DNA ricombinante.

Processi di clonaggio di frammenti di DNA: la reazione a catena della polimerasi o PCR.

L'impronta genetica o DNA fingerprinting .

DNA complementare. Librerie genomiche.

Dolly e la clonazione di mammiferi.

Alcune applicazioni delle biotecnologie: le biotecnologie e l'ambiente. Le biotecnologie nel settore agroalimentare. Le biotecnologie e la medicina

La terapia genica. Le cellule staminali.

Anatomia e fisiologia del corpo umano

L'apparato circolatorio

Anatomia del cuore umano. Il battito cardiaco.

I vasi sanguigni: arterie, vene e capillari.

La circolazione polmonare e la circolazione sistemica.

Lo scambio capillare.

Composizione e funzioni del sangue. I gruppi sanguigni.

Il processo di coagulazione del sangue.

Il sistema immunitario

Il sistema linfatico: vasi linfatici e organi linfatici.

Difese non specifiche (pelle e mucose, cellule del sangue, proteine, risposta infiammatoria).

Concetto di antigene e immunità attiva e passiva.

La risposta immunitaria specifica: Linfociti B e immunità umorale o mediata da anticorpi.

Selezione clonale. La memoria immunologica.

Linfociti T e immunità mediata da cellule. Il rigetto.

Malattie autoimmuni. Le reazioni allergiche. Le malattie da immunodeficienza: la SCID e l'AIDS.

Attività:

Stage sulle biotecnologie presso l'opificio Golinelli: DNA fingerprinting.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

a.s. 2017-2018 – classe VD
prof. Silvia FASULO

Parte teorica

La definizione del concetto di salute secondo l O.M.S.

Gli stili di vita sani per tutelare lo stato di salute.

I benefici dell'attività motoria sulla salute.

I rischi della sedentarietà.

L'igiene e la prevenzione.

Le conoscenze di base del primo soccorso.

Parte pratica

Lo sviluppo delle capacità condizionali: esercizi di mobilizzazione articolare, di allungamento e potenziamento muscolare, di velocità di reazione neuro-muscolare, di velocità di spostamento, di velocità gestuale, di resistenza cardiocircolatoria.

Lo sviluppo delle capacità coordinative: esercizi di coordinazione generale, oculo-manuale e oculo-podolica, esercizi di equilibrio statico e dinamico.

Esercizi con i piccoli attrezzi: le funicelle, le palle, le bacchette, le clavette, i coni.

Esercizi con i grandi attrezzi: la spalliera, la trave, il quadro svedese.

Esercizi in circuiti a “stazioni”.

Esercizi in coppia ed in gruppo.

Esercizi su basi ritmiche e musicali: coreografie e combinazioni di passi e di figure.

Attività Sportiva

Pallavolo: i gesti tecnici fondamentali. Il palleggio, il bagher, la schiacciata, la battuta dall'alto, il muro. Il sistema di ricezione a “W” ed il “cambio d'ala”. I ruoli del giocatore “alzatore” e del giocatore “schiacciatore”.

Pallacanestro: i gesti tecnici fondamentali. Il palleggio, il passaggio, il tiro: Il “dai e vai”. Semplici sistemi di gioco.

Calcetto e pallamano: i gesti tecnici fondamentali e semplici sistemi di gioco.

Atletica leggera: gli esercizi per il miglioramento della tecnica di corsa, le “partenze dalle varie stazioni”, le partenze dai blocchi, le prove di corsa veloce su i 30 metri, i giochi di resistenza cardio-respiratoria.

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

Come già detto, sono state svolte ad oggi 2 simulazioni di terza prova, di cui vengono allegati a titolo esemplificativo i testi (successivamente verranno allegati anche quelli dell'ultima prova, prevista, come si è detto, per il 27 maggio).

Henceforward Charlotte Brontë's existence becomes divided into two parallel currents - her life as Currer Bell, the author; her life as Charlotte Brontë, the woman. There were separate duties belonging to each character - not opposing each other; not impossible, but difficult to be reconciled. When a man becomes an author, it is probably merely a change of employment to him. He takes a portion of that time which has hitherto been devoted to some other study or pursuit; he gives up something of the legal or medical profession and another merchant or lawyer, or doctor, steps into his vacant place, and probably does as well as he. But no other can take up the quiet, regular duties of the daughter, the wife, or the mother : a woman's principal work in life is hardly left to her own choice; nor can she drop the domestic charges devolving on her as an individual, for the exercise of the most splendid talents that were ever bestowed. And yet she must not shrink from the extra responsibility implied by the very fact of her possessing such talents. She must not hide her gift in a napkin; it was meant for the use and service of others. In an humble and faithful spirit must she labour to do what is not impossible, or God would not have set her to do it.

Elizabeth Gaskell, The Life of Charlotte Bronte, vol. II, chapter II

1-What happens, according to Elizabeth Gaskell, when a man becomes an author? (3 lines)

.....

.....

.....

2-What happens when a woman becomes an author? What does Mrs. Gaskell suggest a woman should do in that case? (6 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3- Charlotte and Emily Bronte wrote controversial novels, Jane Eyre and Wuthering Heights. Write about the new and traditional elements of each novel. (10-11 lines)

.....

.....

.....

.....

PROVA NELLA TERZA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO

ALUNNO/A: DATA: CLASSE:

Lee atentamente el texto y contesta a las preguntas.

'Pepe' Mujica: el hombre que cambió la forma de hacer política

“Soy de los hombres que creen que lo mejor siempre está por venir”.

Con esas palabras José 'Pepe' Mujica deja, después de 5 años, la presidencia de Uruguay. Sin embargo, las bases de ese futuro mejor han sido sentadas por el mismo presidente.

“Estaré a la orden de la causa de la unidad de América Latina esté donde esté y no me voy a callar. Voy a seguir batallando porque estaremos juntos o estaremos vencidos y es una torpeza que no lo entendamos”.

Por su estilo informal y campechano, 'Pepe', llamado también como “el presidente más pobre del mundo”, conquistó a los ciudadanos uruguayos y a los pueblos de otros países. Su filosofía de vida y el modo de vivir modesto, en contraste con otros presidentes, atrajo la atención.

En una de las entrevistas Mujica explicó por qué no aceptaría el Nobel de la Paz y los motivos por los cuales la situación mundial actual le parece una “guerra caliente”: “Yo no puedo ni debo aceptar premios a la paz en las condiciones de este mundo. Se criticó mucho la Guerra Fría y, obviamente, no fueron años dulces; pero fueron mucho más ordenados que el desastre que tenemos hoy en día”.

Durante su vida, en repetidas ocasiones, 'Pepe' hizo hincapié en que la felicidad no es conseguir dinero: “Nos alejamos de algunos valores y hay mucha gente infeliz en el mundo, no solo pobre. Acá nos preocupamos solo por los pobres y tenemos que empezarnos a preocupar por los infelices”.

“Yo vivo, en términos generales, como vivía antes de ser presidente y de ser legislador. Vivía así y sigo viviendo de la misma manera. En realidad, tiendo a vivir como la inmensa mayoría y la forma de vivir que tiene el pueblo uruguayo”, aseguró Mujica.

1. A partir de las informaciones del texto, ¿cómo podemos describir al uruguayo Mujica? Resume el contenido del texto, trazando un perfil del expresidente como persona y como político.

2. ¿Qué significa, según tu opinión, la frase “no fueron años dulces; pero fueron mucho más ordenados que el desastre que tenemos hoy en día”?

3. Según lo que sabes de América Latina y de acuerdo con las declaraciones de Mujica, ¿cuáles son hoy los principales problemas del continente suramericano? ¿Y cuáles podrían ser, en tu opinión, los recursos y las posibles soluciones?

INDICATORI	DESCRITTORI	3 ^a PROVA
LINGUA: Uso	Utilizza esponenti linguistici adeguati al compito e al livello. Possiede un lessico che non fa apparire ripetitivo il testo; ha sufficiente precisione, combina e collega frasi utilizzando sia i più correnti connettivi della frase e del discorso, sia la giusta punteggiatura. Sa riprendere gli <i>items</i> con sufficiente precisione, senza dover ripetere; l'uso dei tempi è coerente in tutto il testo.	3/15
	Utilizza in generale esponenti linguistici piuttosto elementari per il livello. A volte si ripete e il lessico presenta imprecisioni. Sbaglia l'uso di alcuni connettivi o li evita. Punteggiatura non sempre esatta. Il riferimento a quanto detto può essere confuso e può cambiare aleatoriamente l'impiego dei tempi verbali.	2/15
	Utilizza un linguaggio molto limitato per il livello e il compito. Si ripete abbastanza spesso, presenta uno scritto poco coeso (connettivi, referenti, uso dei tempi).	1/15
LINGUA: Correttezza Formale	Errori grammaticali di sviluppo, ma comunque sporadici e che non compromettono il messaggio. Gli errori lessicali si riferiscono al lessico meno frequente e non compromettono la comunicazione. L'ortografia è sostanzialmente corretta.	3/15
	Diversi errori grammaticali o, se limitati, si riferiscono a strutture regolari e frequenti. Alcuni errori, soprattutto di lessico rendono difficoltosa la comunicazione che comunque si recupera facilmente. Alcuni errori di ortografia.	2/15
	Abbondanti errori sia di grammatica che di lessico, molti dei quali impediscono la comunicazione. Ortografia molto scorretta.	1/15
COMPRENSIONE	Comprende il testo in maniera esaustiva: la selezione delle informazioni richieste è completa e pertinente. Rielaborazione personale delle informazioni.	4/15
	Comprensione parziale del testo: seleziona le informazioni più evidenti; in qualche punto può non risultare del tutto pertinente. Rielaborazione poco autonoma delle informazioni.	3-2/15
	Comprensione limitata: pur selezionando delle informazioni evidenti, compaiono fraintendimenti. Rielaborazione personale scarsa o assente.	1/15
PRODUZIONE	È comprensibile. Il contenuto è significativo e si adatta a ciò che si chiede. Il registro è adeguato. Le idee sono coerenti tra loro, senza ripetizioni, si conclude ciò che si imposta. Ben organizzato, anche se in modo lineare, rispetta la struttura del tipo di scritto. Ha un sufficiente sviluppo.	5-4/15
	È necessario rileggere alcune frasi per interpretare il messaggio. Il contenuto, a volte ripetitivo e poco significativo, sfugge in parte a ciò che si richiede. Può presentare qualche errore di adeguatezza alla situazione. Qualche errore di coerenza (nell'unità tematica, la quantità/rilevanza di informazioni, ripetizioni). Qualche errore di organizzazione (introduzione, conclusioni parziali, idee sciolte, struttura del tipo di scritto). Può essere insufficientemente sviluppato.	3-2/15
	È difficile da comprendere. Si adatta a malapena a quanto si richiede e il contenuto è limitato e non significativo. Le idee si presentano in modo incoerente, poco organizzate o troppo povere.	1/15

Simulazione di terza prova – tipologia B – storia

1. Racconta la delicata fase politico-diplomatica che va dagli accordi di Plombières allo scoppio della seconda guerra di indipendenza.

2. Illustra i motivi per cui le elezioni politiche del 1913 rappresentarono un momento di grande svolta nella storia del Regno di Italia.

PROVA NELLA TERZA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO

ALUNNO/A: DATA: CLASSE:

Lee atentamente el texto y contesta a las preguntas.

Acaba de fallecer una amiga de mi madre llamada Lola Monte. Ha muerto bien, tenía 95 años. Ningún reproche al destino, por lo tanto. Era diminuta de estatura, y su vida también podría considerarse una vida pequeña, a pesar de la longevidad. La adolescencia en la guerra, la juventud en la hambrienta posguerra, muchos años trabajando como administrativa, una larga jubilación, un buen puñado de viajes con amigas que se le fueron muriendo, un amado perro que también se marchó, un gusto artístico innato con el que estuvo haciendo primorosos bordados y preciosas muñecas hasta que su mala vista le impidió seguir. Nunca tuvo pareja, tampoco tuvo hijos. Carecer de descendencia, haya sido o no una opción voluntaria, te coloca en una situación un poco extraña en la larga línea de la vida. Por encima de ti se remontan generaciones y generaciones de humanos triunfantes que consiguieron mantenerse vivos hasta más allá de la pubertad, y aparearse, y tener crías sanas a las que alimentaron y protegieron hasta que a su vez se hicieron adultas y procrearon; y ese dilatado historial de éxitos se estrella ahora contigo.

Lola, en fin, no inventó la penicilina ni pintó la Gioconda. Su vida es una más en el atronador tumulto de las vidas humanas. Fue una guerrera infatigable, fue valiente, fue capaz. Aceptó los logros y las carencias, porque asumió la realidad desnuda, la minúscula cosa que es vivir; y su anónima existencia no es en nada inferior a ninguna otra. Los constructores de imperios se mezclan con las modestas lavanderas dentro de la larga oscuridad. Todo es un leve sueño, todos somos pequeños en el inmenso e indiferente abismo del tiempo.

(adaptado de Rosa Montero, *Una vida pequeña*, El País Digital, 05-03-2017)

PREGUNTAS

1. ¿Quién es Lola Monte? ¿Cómo se podrían resumir los acontecimientos de su vida? (50 palabras)

.....

.....

.....

.....

.....

..2. Según la autora, ¿la vida de Lola Monte fue grande o pequeña? ¿Por qué? (50 palabras)

.....

.....

.....

.....

.....

3. A través de la figura de Lola Monte, Rosa Montero abre una reflexión acerca de la existencia. ¿Tú deseas vivir una vida grande o una vida pequeña? ¿En qué modelos te inspiras? Expón y argumenta tu respuesta

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

INDICATORI	DESCRITTORI	3 ^a PROVA
LINGUA: Uso	Utilizza esponenti linguistici adeguati al compito e al livello. Possiede un lessico che non fa apparire ripetitivo il testo; ha sufficiente precisione, combina e collega frasi utilizzando sia i più correnti connettivi della frase e del discorso, sia la giusta punteggiatura. Sa riprendere gli <i>items</i> con sufficiente precisione, senza dover ripetere; l'uso dei tempi è coerente in tutto il testo.	3/15
	Utilizza in generale esponenti linguistici piuttosto elementari per il livello. A volte si ripete e il lessico presenta imprecisioni. Sbaglia l'uso di alcuni connettivi o li evita. Punteggiatura non sempre esatta. Il riferimento a quanto detto può essere confuso e può cambiare aleatoriamente l'impiego dei tempi verbali.	2/15
	Utilizza un linguaggio molto limitato per il livello e il compito. Si ripete abbastanza spesso, presenta uno scritto poco coeso (connettivi, referenti, uso dei tempi).	1/15
LINGUA: Correttezza Formale	Errori grammaticali di sviluppo, ma comunque sporadici e che non compromettono il messaggio. Gli errori lessicali si riferiscono al lessico meno frequente e non compromettono la comunicazione. L'ortografia è sostanzialmente corretta.	3/15
	Diversi errori grammaticali o, se limitati, si riferiscono a strutture regolari e frequenti. Alcuni errori, soprattutto di lessico rendono difficoltosa la comunicazione che comunque si recupera facilmente. Alcuni errori di ortografia.	2/15
	Abbondanti errori sia di grammatica che di lessico, molti dei quali impediscono la comunicazione. Ortografia molto scorretta.	1/15
COMPRESIONE	Comprende il testo in maniera esaustiva: la selezione delle informazioni richieste è completa e pertinente. Rielaborazione personale delle informazioni.	4/15
	Comprensione parziale del testo: seleziona le informazioni più evidenti; in qualche punto può non risultare del tutto pertinente. Rielaborazione poco autonoma delle informazioni.	3-2/15
	Comprensione limitata: pur selezionando delle informazioni evidenti, compaiono fraintendimenti. Rielaborazione personale scarsa o assente.	1/15
PRODUZIONE	È comprensibile. Il contenuto è significativo e si adatta a ciò che si chiede. Il registro è adeguato. Le idee sono coerenti tra loro, senza ripetizioni, si conclude ciò che si imposta. Ben organizzato, anche se in modo lineare, rispetta la struttura del tipo di scritto. Ha un sufficiente sviluppo.	5-4/15
	È necessario rileggere alcune frasi per interpretare il messaggio. Il contenuto, a volte ripetitivo e poco significativo, sfugge in parte a ciò che si richiede. Può presentare qualche errore di adeguatezza alla situazione. Qualche errore di coerenza (nell'unità tematica, la quantità/rilevanza di informazioni, ripetizioni). Qualche errore di organizzazione (introduzione, conclusioni parziali, idee sciolte, struttura del tipo di scritto). Può essere insufficientemente sviluppato.	3-2/15
	È difficile da comprendere. Si adatta a malapena a quanto si richiede e il contenuto è limitato e non significativo. Le idee si presentano in modo incoerente, poco organizzate o troppo povere.	1/15

Bénévolat

Les jeunes bousculent les règles du jeu

Pour attirer les jeunes, les associations leur proposent des compensations en échange des actions de bénévolat

Echange heures de bénévolat contre places de concert. C'est la nouvelle tendance importée des Etats-Unis par la société Rockcorps¹, qui multiplie les initiatives. Le principe est simple : les jeunes s'engagent via un site Internet à assurer quatre heures de bénévolat au profit d'une association recensée par Rockcorps et sont conviés en échange à un concert dans leur région. Bilan : une étude menée par Rockcorps auprès de volontaires français montre que 57% n'avait jamais réalisé auparavant d'action de volontariat et que 99% souhaitaient renouveler cette expérience. Depuis deux ans, ce projet a touché 12.500 jeunes.

Cette initiative s'inscrit dans un phénomène plus large qui se développe : motiver les jeunes à se lancer dans le volontariat en échange d'avantages en nature. Car les jeunes sont décomplexés face à l'engagement. Certes, ils restent engagés, mais de manière différente de leurs aînés. Comme le précise la dernière note du Laboratoire de l'engagement, « les jeunes ne se retrouvent plus dans les politiques publiques conçues par et pour leurs aînés, mais aspirent à devenir les acteurs à part entière de la société ».

Moins enclins à s'engager dans la politique- 6% seulement des jeunes Français selon un sondage Ifop (Institut français d'opinion publique) de 2010 - leurs domaines de prédilection sont l'environnement et le développement durable (41%), la lutte contre les discriminations (41%), les arts, le sport et la culture (37%) et l'aide aux personnes en situation d'exclusion (24%).

Dans ce contexte, afin d'attirer les jeunes en dépit de la crise, les initiatives à l'instar de celle de Rockcorps se multiplient. Certaines associations ont décidé de verser des tickets-repas à leurs bénévoles. Depuis septembre, l'Afev, une association spécialisée dans le soutien scolaire, leur propose à Poitiers et à Toulouse des logements en colocation, équipés et bon marché, en échange d'heures de bénévolat dans le quartier.

D'après Aude Seres, *Le Figaro*, 31 janvier 2011

Après avoir lu le texte, répondez aux questions suivantes :

1. Que proposent les associations pour attirer les jeunes vers le bénévolat ?
(4 lignes environ)

1 **Rockcorps**: mouvement qui utilise le pouvoir fédérateur de la musique pour faire bouger les choses autour des jeunes. Son slogan « Tu donnes, tu reçois »

2. Que signifie cette phrase : « les jeunes aspirent à devenir des acteurs à part entière de la société » ? (6 lignes environ)

3. Que pensez-vous de cette initiative ? Peut-on encore parler de bénévolat ? Dites si vous avez fait des expériences pareilles ou dans quel domaine vous voudriez en faire ? (10 lignes environ)

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - Materia: Storia dell'Arte - Data di svolgimento_____

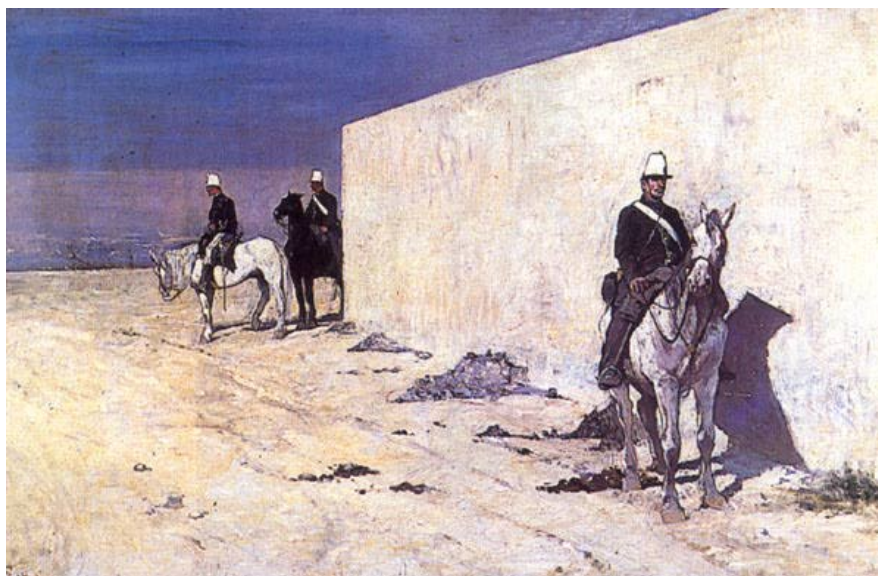
Nome_____Cognome_____

1 - Con riferimento all'opera in fig. A , ricordare il nome dell'autore, il titolo dell'opera e fornire un inquadramento storico e stilistico del dipinto.



A

2 - Evidenziare i caratteri stilistici essenziali dell'opera in fig. B, fornendo alcune indicazioni riguardanti il suo autore ed il relativo movimento artistico di riferimento.



B

